

Camera dei Deputati

**Legislatura 14
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE : 3/01046
presentata da **RUZZANTE PIERO** il **10/06/2002** nella seduta numero **155**

Stato iter : **IN CORSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
GIULIETTI GIUSEPPE	DEMOCRATICI DI SINISTRA-L'ULIVO	06/10/2002

Ministero destinatario :

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Attuale Delegato a rispondere :

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI , data delega **10/06/2002**

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

SOLLECITO IL 19/03/2003

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

GIORNALISTI, OMICIDIO, PROCESSO PENALE, SERVIZI DI SICUREZZA, TESTIMONI NEL PROCESSO PENALE

SIGLA O DENOMINAZIONE :

SERVIZIO PER LE INFORMAZIONI E LA SICUREZZA DEMOCRATICA (SISDE), SOMALIA

TESTO ATTO

Interrogazione a risposta orale

Atto Camera
Interrogazione a risposta orale 3-01046
presentata da PIERO RUZZANTE lunedì 10 giugno 2002 nella seduta n.155

RUZZANTE e GIULIETTI. - Al Presidente del Consiglio dei ministri. - Per sapere - premesso che:

il procedimento giudiziario per la morte di Ilaria Alpi e Miram Hrovatin, assassinati a Mogadiscio il 20 marzo 1994, ha registrato con la deposizione del direttore del Sisde elementi nuovi, che potrebbero risultare determinanti ai fini dell'accertamento della verità, consistenti nel fatto che «fonti» ritenute attendibili dal servizio di sicurezza sono a conoscenza dell'identità dei mandanti del duplice assassinio;

nella stessa deposizione ci si è avvalsi della facoltà di non rivelare l'identità della fonte per motivi di sicurezza;

è venuta così a determinarsi una situazione per cui lo Stato attraverso il potere esecutivo conosce i presumibili assassini, ma rinuncia a perseguirli attraverso il potere giudiziario sottraendogliene la possibilità;

siamo di fronte ad una lesione grave di diritti fondamentali rappresentati in primo luogo dalla necessità di rendere giustizia a chi ha perso la vita per garantire il diritto dei cittadini ad essere informati e realizzare così concretamente il diritto alla libertà d'informazione;

le ragioni della sicurezza dello Stato debbono poter coesistere con la tutela di così fondamentali diritti che sono l'essenza stessa dello stato democratico e non possono essere in alcun caso inibiti -:

come valuti le circostanze sopra descritte e se non ritenga suo preciso dovere verificare l'opportunità di assumere direttamente una iniziativa volta a superare gli ostacoli addotti al fine di poter procedere giudiziariamente contro i presumibili responsabili dell'assassinio di Ilaria Alpi e Miram Hrovatin, utilizzando nel procedimento in corso gli elementi raccolti da tutti gli organi dello Stato.(3-01046)